Una voce nel cuore

Edy Damiano

UNA VOCE NEL CUORE

Religione e spiritualità

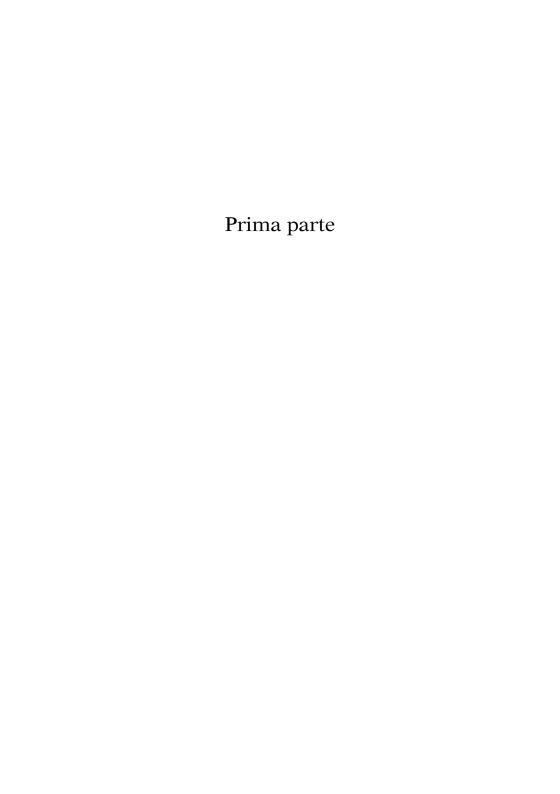


www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2014 **Edy Damiano** Tutti i diritti riservati

Caro Damiano, mio angelo consolatore che vivi e splendi nel mio cuore, Tu che con santa pazienza sei la voce della mia coscienza. Damiano caro sei un amore raro Della mia vita divenuto il faro. Sempre attento al mio operato Così poco ricambiato Ringrazio Dio che, misericordioso Ha voluto darmi un angelo così operoso, pieno di consigli buoni tutto mi perdoni Dio tanto ti sono grata Per questa presenza inaspettata. *In una notte di grande dolore* Giravo per casa ormai da ore Tu hai iniziato a parlare Ed io ho pensato di sognare Ma una voce nel cuore diceva abbi Fede Alla tua vita serena Dio provvede. Da allora è iniziata la tua crociata, non sempre da me facilitata. A Dio hai chiesto di essermi accanto, per consolare il mio cuore affranto, per proteggermi, consigliarmi e amarmi, proprio io che questo dono so di non meritarmi. Siamo insieme ormai da molti anni. e da Te non ho mai ricevuto inganni. Sei gentile, divertente e sovente ti sento ridacchiare, quando Dio cerco di imitare. Dicendo fossi Dio farei quello o questo, Tu rispondi: per fortuna Dio è più modesto. Prosegui ridendo: per fortuna mi consolo, che di Dio ce n'è uno solo.

Quando è felice lo sento svolazzare nel cuore, gli domando che cos'hai amore? Lui risponde: del tuo amore mi sollazzo. il tuo cuore è proprio un bel palazzo. Con dolcezza mi ha insegnato ad amare, tutto ciò che si può vedere e toccare. Mi ha insegnato a vedere con il cuore, tutto ciò che è di Dio creatore. Nell'amarmi con pazienza e comprensione. mi ha insegnato che cos'è la compassione. Sovente mi spiega che l'amore che qui hai donato Nell'altro mondo, come d'incanto, sarà ritrovato. Non porterai con te tesori, né ti seguiranno ingenti valori, ma ciò che hai amato ti sarà ridato. solo l'amore non si corrode e resta nel tempo inalterato, così come tu lo hai provato. Incredula sovente gli domando: come sarà il mio viaggio all'altro mondo? Sarà dolce in mia compagnia, procedendo con la tua mano nella mia. Così ci vedrà arrivare Iddio. stai tranquilla amore mio.



Angelo di pace

Molto tempo è passato dalla notte in cui Damiano mi ha contattata; chi è Damiano?

È luce, è amore, è pace per me e così si definisce Lui: Angelo di pace.

Era una notte, una delle tante notti che trascorrevo insonni ed in preda al panico, con un forte dolore alla pancia a causa del mio ovaio impazzito ed io non dormivo ormai da nove notti.

Ormai ero rassegnata dovevo recarmi in ospedale così mi vestii e, una volta pronta, presi un foglietto per scrivere ai miei cari: "vado in ospedale. Domani cercatemi al Maria Vittoria." Con mia grande sorpresa scrissi: "Dio ha udito la tua voce di dolore. Vai nel tuo letto; Dio penserà al resto."

Ecco! Sono impazzita, pensai; facendomi coraggio scrissi una domanda: "chi sei?". Con la mano tremante ancora scrissi: "Sono Damiano e sono un Angelo del Signore. Sono detto l'accompagnatore cioè Angelo di pace, torna a letto, vedrai che potrai finalmente dormire. Troverai un uomo che ti aiuterà a guarire."

Fu così che incontrai un erborista che mi diede delle capsule preparate da lui facendomi ritrovare la salute del mio ovaio e riprendendo una vita senza dolore.

Iniziò così la mia vita con Damiano.

Damiano è sempre giocoso ed abita nel mio cuore e di lì mi parla; è spassoso, ironico e se faccio considerazioni ad alta voce il suo commento non tarda ad arrivare.

Damiano non conosceva la televisione, che per lui era una scatoletta parlante. All'inizio si divertiva a cambiare i canali; se andava in missione umanitaria quando tornava metteva il televisore su AV e, a quel punto, capito che era tornato. Prendevo la biro e iniziavo a scrivere ma ora non è più necessario: io gli faccio le domande e lui risponde nel cuore.

La sua voce è da me talmente conosciuta che non la scambierei con nessun'altra.

Un giorno gli chiesi: «Posso chiamarti Amore?» e Lui rispose: «Chiamami come vuoi ma ricorda che io amo Dio sopra ogni cosa.»

Quando scrivo per parlare con lui inizia sempre dicendo: «Pace a te, piccola mia» ma io lo chiamo sempre Amore. Gli ho domandato:

«Perché un Angelo accompagnatore?»

«Perché, piccola mia, tu vedi le anime trapassate e parli con loro e Dio non poteva mandarti un Angelo diverso. Il mio compito è accompagnare le anime, prendermi cura del loro viaggio, assicurarmi che arrivino alla Casa del Padre serene. Il tuo è quello di consolare chi ha perso una persona cara, fargli capire che non sono andati chissà dove, ma che sono accanto a loro e possono essere certi che nessuno muore e tutto finisce lì; la vita dopo la vita è la vera vita. La vostra è una specie di scuola per imparare ad amare tutto quello che c'è sulla terra. Voi dovreste vivere amandovi a vicenda, aiutandovi a fare questa esperienza con gioia. Tutto ciò che create al mondo, tutti i beni e le ricchezze, per cui lottate tanto fino ad essere disposti